

5.2. La Gestione Patrimoniale

Al 31 dicembre 1996, come risulta dalla tabella che segue, il **Capitale investito** era di 4.558 milioni, (6.004 milioni rappresentato dalle immobilizzazioni nette a cui si devono detrarre 1.446 milioni per effetto del risultato negativo del capitale di esercizio al netto della passività).

Rispetto all'esercizio 1995, il capitale investito diminuisce di 204 milioni, pari al 4,28%.

In particolare:

- ° Le **immobilizzazioni nette** (dedotti cioè i fondi di ammortamento) registrano un aumento di Lit. 2.156 milioni, passando dai 3.848 milioni del 1995 ai 6.004 milioni del 1996.
- ° Il **Capitale di esercizio**, che costituisce fonte interna di finanziamento di natura commerciale, è pari a - 1.446 milioni, e diminuisce, rispetto all'esercizio precedente, di 2.360 milioni.

Dall'analisi delle diverse componenti della struttura patrimoniale, emerge quanto segue:

- i **crediti commerciali**, passano dai 1.341 milioni del 1995 ai 14.856 milioni del 1996, con un incremento di Lit. 13.515 milioni, pari al 1.007,83%.
- i **debiti commerciali**, passano da 9.507 milioni del 1995 a 10.985 milioni del 1996, con un incremento di Lit. 1.478 milioni, pari al 15,55%.
- ° Il **Fondo Trattamento di Fine Rapporto**, pari a 6.659 milioni, si incrementa di 262 milioni (+4,10%) e determina - sottratto al valore del capitale investito - uno sbilancio finanziario netto pari alla somma algebrica tra le disponibilità finanziarie nette risultanti al 31.12.1996, di Lit. 1.372 milioni e il patrimonio netto negativo di Lit. 729 milioni

La Gestione Patrimoniale: analisi della struttura patrimoniale

(importi in Lit/ milione)

	AL AL 31.12.96	AL AL 31.12.95	Variazioni
A - IMMOBILIZZAZIONI NETTE (al netto dei fondi di ammortamento)			
1 - Immobilizzazioni immateriali	2.448	492	1.956
2 - Immobilizzazioni materiali	2.974	2.778	196
3 - Immobilizzazioni finanziarie	582	578	4
	6.004	3.848	2.156
B - CAPITALE DI ESERCIZIO			
1 - Rimanenze	12.516	14.146	(1.630)
2 - Crediti commerciali	14.856	1.341	13.515
3 - Altre attività (escluse le disponibilità liquide)	3.072	2.062	1.010
4 - Ratei e risconti attivi	92	150	(58)
	30.536	17.699	12.837
5 - Debiti commerciali	(10.985)	(9.507)	(1.478)
6 - Fondi rischi e oneri	(388)	(351)	(37)
7 - Altre passività (esclusi debiti v/banche)	(20.609)	(6.927)	(13.682)
8 - Ratei e risconti passivi	0	0	0
	(1.446)	914	(2.360)
C - CAPITALE INVESTITO (dedotte le passività di esercizio) (A+B)	4.558	4.762	(204)
D - FONDO TFR	(6.659)	(6.397)	(262)
E - FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C-D)	(2.101)	(1.635)	(466)
COPERTO DA:			
F - CAPITALE PROPRIO			
1 - Capitale di dotazione	0	0	0
2 - Riserve di rivalutazione	1.466	1.466	0
3 - Altre riserve	382	382	0
4 - Perdita esercizi precedenti	(2.783)	(1.293)	(1.490)
5 - Utile/Perdita dell'esercizio	206	(1.490)	1.696
	(729)	(935)	206
G - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
1 - Debiti finanziari a medio e lungo termine	1	2	(1)
2 - (Disponibilità finanziarie) oppure Indebitamento finanziario netto a breve termine alla chiusura dell'esercizio	(1.373)	(702)	(671)
H - TOTALE (F+G) COME IN E	(2.101)	(1.635)	(466)

5.3. La Gestione Finanziaria

Il flusso monetario dell'esercizio e l'analisi delle sue componenti sono riportate nel prospetto che segue.

In particolare, con la tavola del Rendiconto Finanziario, si evidenzia come la gestione finanziaria dell'anno si sia alimentata attraverso il ricorso al capitale proprio e a quello di terzi e come dall'indebitamento finanziario netto iniziale si passi ai valori rilevati alla chiusura dell'esercizio.

Il flusso monetario netto del periodo, positivo per Lit. 672 milioni, è stato generato dalle differenze tra:

- flusso monetario netto derivante da attività di esercizio, per Lit. 4.845 milioni;
- flusso monetario netto utilizzato per attività di investimento e disinvestimento in immobilizzazioni per Lit. -4.173 milioni;

Il flusso monetario netto del periodo positivo per Lit. 672 milioni, sommato alla disponibilità finanziaria esistente al 1° gennaio 1996, Lit. 702 milioni, determina una disponibilità finanziaria netta di Lit. 1.374 milioni, risultante alla data di chiusura dell'esercizio 1996.

La Gestione Finanziaria: rendiconto finanziario

(importi in Lit/milione)

	AL 31.12.96	AL 31.12.95
A - Indebitamento finanziario netto all'inizio dell'esercizio	702	(2.068)
B - Flusso monetario da attività di esercizio:		
- utile (perdita) dell'esercizio	206	(1.490)
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	876	410
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	637	134
- ammortamenti immobilizzazioni quota parte 1995	504	0
- variazioni del capitale d'esercizio	2.360	3.437
- accantonamento al fondo per TFR	670	724
- utilizzo del fondo per TFR	(408)	(81)
	4.845	3.134
C - Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
- acquisizione di immobilizzazioni immateriali	(2.695)	(322)
- acquisizione di immobilizzazioni materiali	(1.474)	(77)
- aumento di immobilizzazioni finanziarie	(4)	35
	(4.173)	(364)
D - Flusso monetario da movimento di patrimonio netto	0	0
E - Flusso monetario netto del periodo (B+C+D)	672	2.770
F - Indebitamento finanziario netto finale a breve termine alla chiusura dell'esercizio (A - E)	1.374	702

STRUTTURA PER AREE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1996

ATTIVITA' (IMPIEGHI)
CAPITALE INVESTITO
 (Lit. 46.774 mil.)

PASSIVITA' E NETTO (FONTI)
CAPITALE ACQUISITO
 (Lit. 47.502 mil.)

ATTIVITA' CORRENTI Cicolante Ratei e risconti 87,20% (40.769 mil.)	PASSIVITA' CORRENTI (40.656 mil.) 85,60%
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE NETTE 12,80% (6.004 mil.)	PASSIVITA' CONSOLIDATE (fondi per oneri e TFR) (6.846 mil.) 14,40%
PATRIMONIO NETTO NEGATIVO (-728 mil.)	

6. L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE

Nel corso del 1996 si sono verificate le seguenti variazioni nell'organico dell'Istituto:

- sono intervenute n.3 cessazioni del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie: il Direttore Amministrativo (Dirigente), n.1 impiegati di 8° livello e n. 1 impiegato di 7° livello.
- sono stati assunti con contratto di formazione n. 4 unità di 7° livello;
- sono stati trasformati in contratti di lavoro a tempo indeterminato n. 4 contratti di formazione lavoro (una unità di 4° livello, una unità di 5° livello, due unità di 8° livello).

Per quanto riguarda i passaggi di livello

- sono stati promossi al livello superiore n.5 dipendenti (una unità dall'8° al 9° livello, quattro unità dal 7° all'8° livello);
- sono stati promossi Dirigenti n.4 impiegati di 9° livello.

In dettaglio, l'organico al 31 dicembre 1996 risulta così composto:

Tabella

QUALIFICA	Situazione al 31.12.95	Variazioni nei livelli intervenute nell'anno 1996		Variazione nell'organico nell'anno 1996		Situazione al 31.12.96
		Incrementi	Decrementi	Nuove assunzioni	Cessazioni	
Dirett. Generale	1					1
Dirigenti	4	4			1	7
Livello 9	16	1	4			13
Livello 8	37	4	1		1	39
Livello 7	34		4	4	1	33
Livello 6	24					24
Livello 5	4					4
Livello 4	4					4
Livello 3						
TOTALE	124	9	9	4	3	125

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
(On. Antonio Falconio)



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ISMEA

Istituto per Studi, Ricerche e Informazioni sul Mercato Agricolo
Ente Pubblico Economico istituito con D.P.R. n. 278 del 28 maggio 1987
Sede legale: ROMA - Via Nomentana n. 183
P. I.V.A. 01942351006 - C.F. 08037790584

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1996

La relazione predisposta dall'Amministrazione dell'Ente, riferisce sull'andamento della gestione economica, patrimoniale e finanziaria dell'anno 1996, nonché sull'attività svolta e sugli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio.

La Nota Integrativa al Bilancio consuntivo 1996, altresì, riferisce sulla variazione intervenuta e sulle varie poste dello Stato Patrimoniale e del Conto economico e contiene i criteri adottati nella valutazione delle poste di bilancio, criteri che risultano informati ad una corretta amministrazione nel rispetto delle norme di legge.

Il Bilancio dell'esercizio 1996 predisposto con l'osservanza degli artt. 2423 e seguenti del cod. civ., e sulla base delle norme e degli schemi contenuti nel Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità (adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 163 del 9.5.1991 ed approvato dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste di concerto con quello del Tesoro con note del 12.2.1992 e 10.3.1992), si riassume nei seguenti valori complessivi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ'

A - IMMOBILIZZAZIONI

1- Immobilizzazioni immateriali e oneri pluriennali
da ammortizzare

1.1 - Prodotti audiovisivi	Lit.	0
1.2 - Oneri pluriennali da ammortizzare	Lit.	14.752.000
1.3 - Prodotti software	Lit.	2.433.234.461
	Lit	2.447.986.461

2 - Immobilizzazioni materiali (al netto fondi di ammortamento)		
2.1 - Terreni e fabbricati	Lit.	1.101.188.300
2.2 - Impianti e macchinari	Lit.	1.761.456.665
2.3 - Altri beni	Lit.	111.692.472
	Lit.	2.974.337.437
3 - Immobilizzazioni finanziarie		
3.1 - Crediti V/INA per TFR	Lit.	515.644.361
3.2 - Depositi cauzionali	Lit.	66.431.680
	Lit.	582.076.041
Totale Immobilizzazioni	Lit.	6.004.399.939
B - CIRCOLANTE		
1- Rimanenze (lavori in corso su ordinazione)		
1.1 - Servizi in corso di lavorazione	Lit.	12.510.478.502
1.2 - Servizi in corso di collaudo	Lit.	0
1.3 - Materiali di consumo	Lit.	5.378.220
	Lit.	12.515.856.722
2 - Crediti		
2.1 - Crediti v/Ministero Agricoltura	Lit.	13.739.400.106
2.2 - Crediti v/Enti per convenzioni	Lit.	853.792.502
2.3 - Crediti v/Enti per attività diverse	Lit.	225.610.221
2.4 - Altri crediti commerciali	Lit.	36.855.600
2.5 - Crediti v/Erario per IVA	Lit.	2.755.769.881
2.6 - Crediti v/Erario per R.A. su interessi attivi bancari	Lit.	156.692.908
2.7 - Crediti per rimborsi diversi e per causali minori	Lit.	159.721.784
	Lit.	17.927.843.002
3 - Disponibilità liquide		
3.1. - Depositi bancari e postali	Lit.	10.231.030.269
3.2. - Depositi e valori in cassa	Lit.	619.990
3.3. - Assegni	Lit.	1.626.730
	Lit.	10.233.276.989
Totale Circolante	Lit.	40.676.976.713
C- RATEI E RISCONTI ATTIVI	Lit.	92.248.898
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	Lit.	46.773.625.550

PASSIVITA'**A - FONDI PER RISCHI E ONERI**

1 - Fondi per imposte	Lit.	0
2 - Altri fondi:	Lit.	186.827.509
	Lit.	186.827.509

B - Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Lit. 6.658.975.820

C - DEBITI

1 - Debiti v/banche	Lit.	8.860.059.494
2 - Debiti v/fornitori	Lit.	10.984.851.278
3 - Debiti v/Istituti di Previdenza	Lit.	388.412.818
4 - Debiti Tributari	Lit.	379.094.706
5 - Altri Debiti	Lit.	20.043.368.504
6 - Debiti per mutui	Lit.	529.433
	Lit.	40.656.316.233

D - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Lit. 0

TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)

Lit. 47.502.119.562

PATRIMONIO NETTO (Attivo-Passivo)

Lit. -728.494.012

Il patrimonio netto è determinato da:

1 - Capitale di dotazione	Lit.	0
2 - Riserva da rivalutazione monetaria	Lit.	1.120.800.000
3 - Riserva di rivalutazione (legge 413/91)	Lit.	345.633.000
Totale	Lit.	1.466.433.000
4 - Quota residua del contributo straordinario di Lit. 14 miliardi, dopo aver ripianato le perdite degli esercizi precedenti al 31.12.1992 (Lit. 10.863.969.225) e quella dell'esercizio 1992 (Lit. 2.729.158.411), dopo aver detratto l'imposta sul patrimonio netto legge 26 novembre 1992 n. 461) per gli anni 1992 e 1993 (Lit. 25.190.000)	Lit.	381.682.364
5 - Perdita dell'esercizio 1994 portata a nuovo	Lit.	-1.292.412.530
6 - Perdita dell'esercizio 1995	Lit.	-1.490.330.888
7 - Utile dell'esercizio 1996	Lit.	206.134.042
TOTALE PATRIMONIO NETTO	LIT.	-728.494.012

CONTO ECONOMICO

A - Valore della Produzione totale del periodo	Lit.	26.751.938.800
B - Costi della Produzione	Lit.	<u>-24.384.630.283</u>
RISULTATO OPERATIVO	Lit.	<u>2.367.308.517</u>
C - Proventi e oneri finanziari	Lit.	-507.435.653
D - Proventi e oneri straordinari	Lit.	<u>-1.603.195.822</u>
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	Lit.	256.677.042
Imposte sul reddito d'esercizio	Lit.	<u>50.543.000</u>
UTILE DELL'ESERCIZIO	Lit.	<u>206.134.042</u>

Il Collegio dà atto che:

a) nella redazione del Bilancio sono stati seguiti i principi sanciti dall'art. 2423 del c.c.; in particolare sono stati correttamente applicati i principi di prudenza e di competenza economica previsti dall'art. 2423 bis c.c. nonché i principi contabili richiamati nella nota integrativa;

b) è stata rispettata la struttura dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dall'art. 2423 ter c.c.;

c) il contenuto dello stato patrimoniale è conforme alla previsione degli artt. 2424 e 2424/bis c.c.

d) sono state osservate le disposizioni relative al contenuto del conto economico di cui all'art. 2425 del c.c.

e) sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. ed è stato rispettato il principio della continuità dei criteri da un esercizio all'altro.

Tutto ciò premesso il Collegio rileva che:

- rispetto al bilancio del 1995, nel quale è stata accertata una perdita di esercizio di lit. 1.490.330.888, l'esercizio in esame si è chiuso, invece, con

un utile di Lit. 206.134.042, dato, tra l'altro, l'apporto contributivo straordinario di Lit. 1.500.000.000 da parte del MIRA AF;

- conseguentemente il patrimonio netto al 31.12.1996 si è attestato a Lit. - 728.494.012 rispetto al 31.12.1995, risultato pari a Lit. -934.628.054.

Tra le voci del patrimonio netto figura in apposito fondo di riserva il saldo attivo risultante dalla rivalutazione obbligatoria dei cespiti immobiliari con le modalità di cui agli artt. 24 e seguenti della legge 30.12.1991 n. 413.

In particolare, il Collegio attesta quanto segue:

- a) - le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, come previsto dell'art. 2426, n. 1 del cod. civ. I valori dei beni immobili di proprietà, comprendono una rivalutazione monetaria effettuata negli esercizi precedenti e che trova contropartita, per il saldo attivo, nella Riserva da rivalutazione monetaria inserita tra le voci del Patrimonio Netto;
- b) - gli ammortamenti sono stati determinati, tenendo conto della vita utile dei cespiti ed è quindi da ritenersi misura congrua del grado di consumo e del deperimento dei beni materiali;
- c) - il fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro, diminuito delle quote erogate ed integrato delle quote maturate nell'esercizio, corrisponde all'onere accertato al 31 dicembre 1996;
- d) - l'iscrizione tra le rimanenze di valori contabilizzati per i servizi in corso di esecuzione, è avvenuta con i criteri preventivamente concordati con il Collegio dei Revisori, in base al principio della competenza economica.

Pertanto, il Collegio, constatando che i dati contabili esposti nell'elaborato trovano riscontro con le risultanze dei libri e delle scritture previste dalla legge e che, oltre a partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali a seguito della effettuazione della propria attività di controllo, ritiene che il bilancio 1996 possa seguire il prescritto iter procedurale ai fini della sua approvazione.

Il Collegio dei Revisori

Agosto

Illeggi

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA